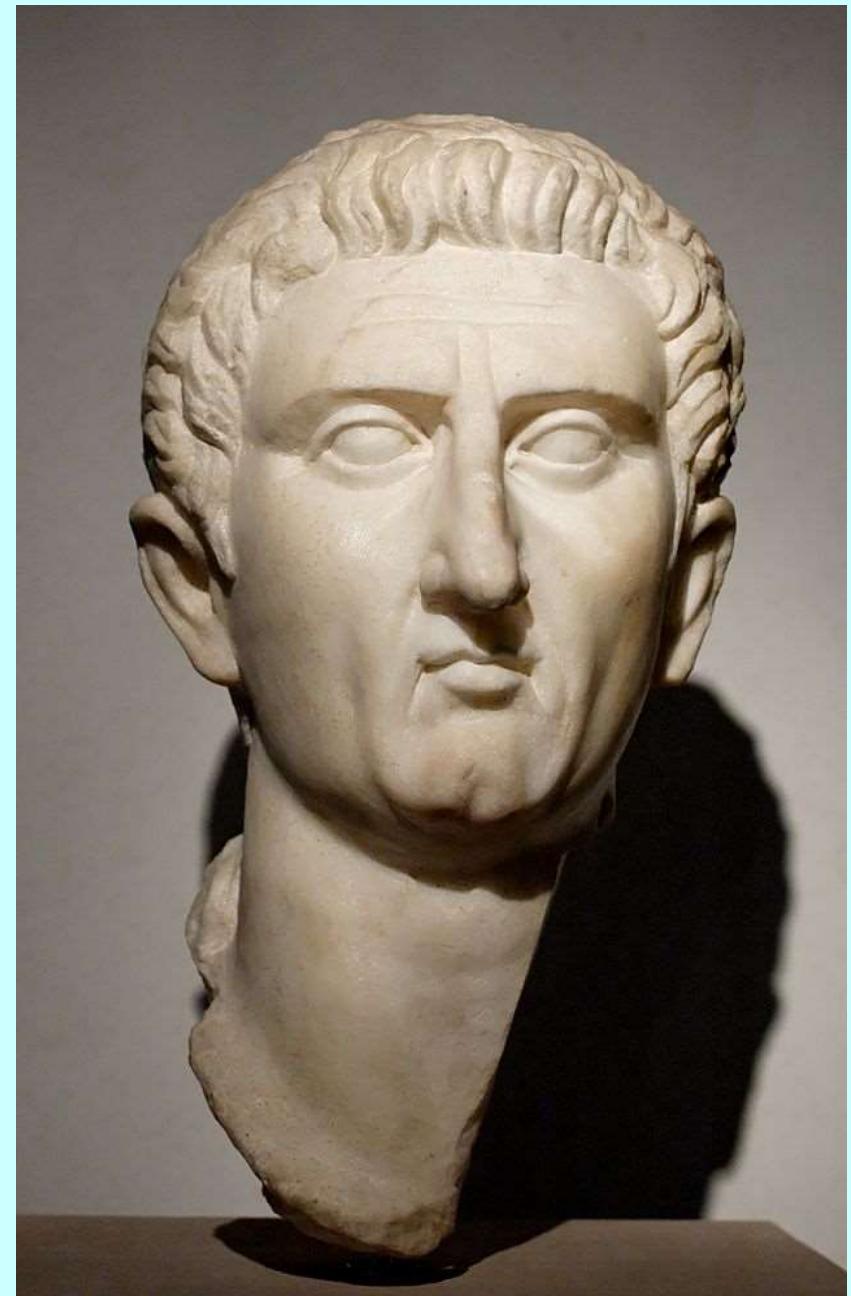


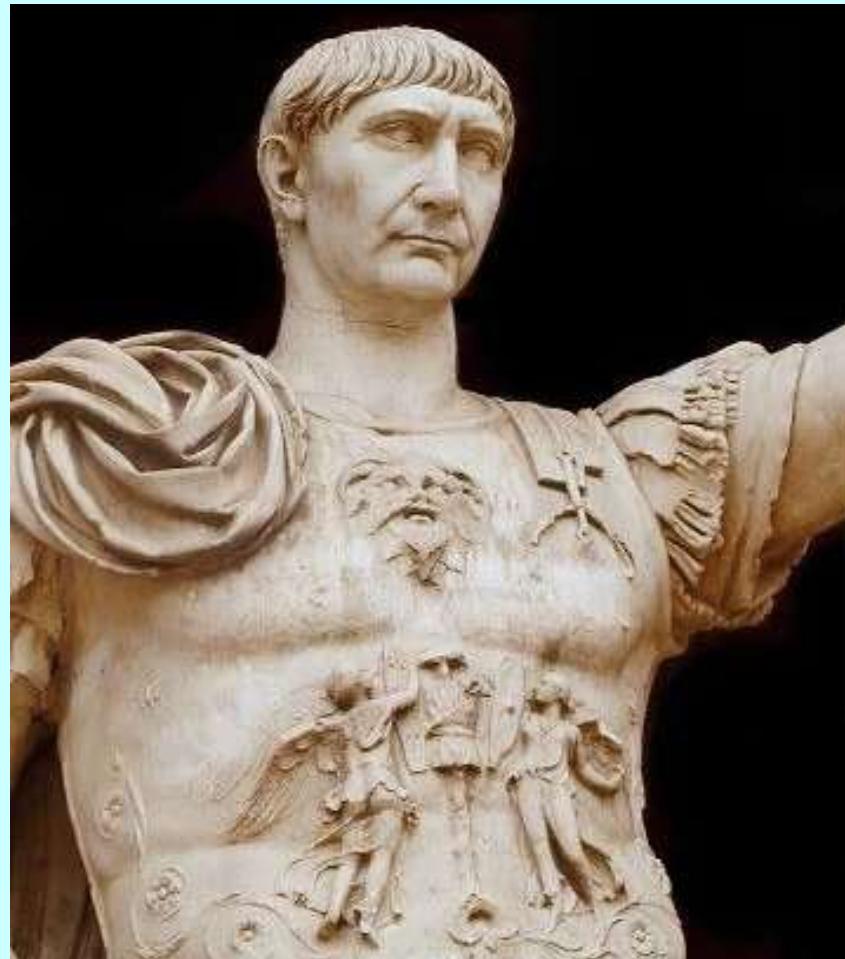
**MARCVS COCCEIVS
NERVA**

**Narni 30 - Roma 98
Imperatore dal 96**



Vecchio senatore, dotato di scarso autoritarismo, Nerva sospende i processi per lesa maestà, abolisce il *fiscus Iudaicus* ed amplia l'esenzione dalla *vicesima hereditatum* (tassa sulle eredità). Costretto dai pretoriani a condannare a morte gli uccisori di Domiziano, per riscattare l'autorevolezza dell'impero si affianca con l'adozione Marco Ulpio Traiano, discendente di una famiglia italica stabilitasi in Betica (odierna Andalusia), che dà il via alla serie degli imperatori adottivi, scelti cioè per merito dal predecessore e non per parentela.

IMPERATOR CAESAR DIVI NERVAE FILIVS MARCVS VLPIVS NERVA
TRAIANVS
OPTIMVS AVGVSTVS FORTISSIMVS PRINCEPS GERMANICVS DACICVS PARTHICVS



Italica (Spagna) 53 – Selinus (Cilicia) 117
Imperatore dal 98

La politica interna

Celebrato dagli scrittori contemporanei (come l'amico Plinio il giovane) e successivi per il suo equilibrio e la sua saggezza come *optimus princeps*, assume un atteggiamento ossequioso e conciliante nei confronti del senato.

Riduce il potere dei liberti nelle cariche di palazzo a favore degli *equites*, a cui vanno 20 nuovi posti di procuratore.

Pur introducendo provinciali ed *equites* in senato, difende sempre il primato di Roma e dell'Italia, imponendo ai senatori di investire almeno un terzo del proprio patrimonio in Italia.

Dal punto di vista fiscale si dimostra amministratore rigoroso, cercando di reprimere gli abusi dei funzionari e di favorire i piccoli proprietari terrieri.

Gli alimenta

A Traiano si deve la realizzazione delle *institutiones alimentariae (alimenta)*, un programma, forse già previsto da Nerva, di aiuto a fanciulli bisognosi attraverso i tributi di terreni parzialmente ipotecati dai proprietari in cambio di una sovvenzione imperiale per il miglioramento delle colture. Di particolare importanza è la Tabula di Veleia (Appennino Piacentino), che costituisce un inventario dei terreni ipotecati dell'area circostante.

Tabula alimentaria di Veleia

m 1,38 x 2,86



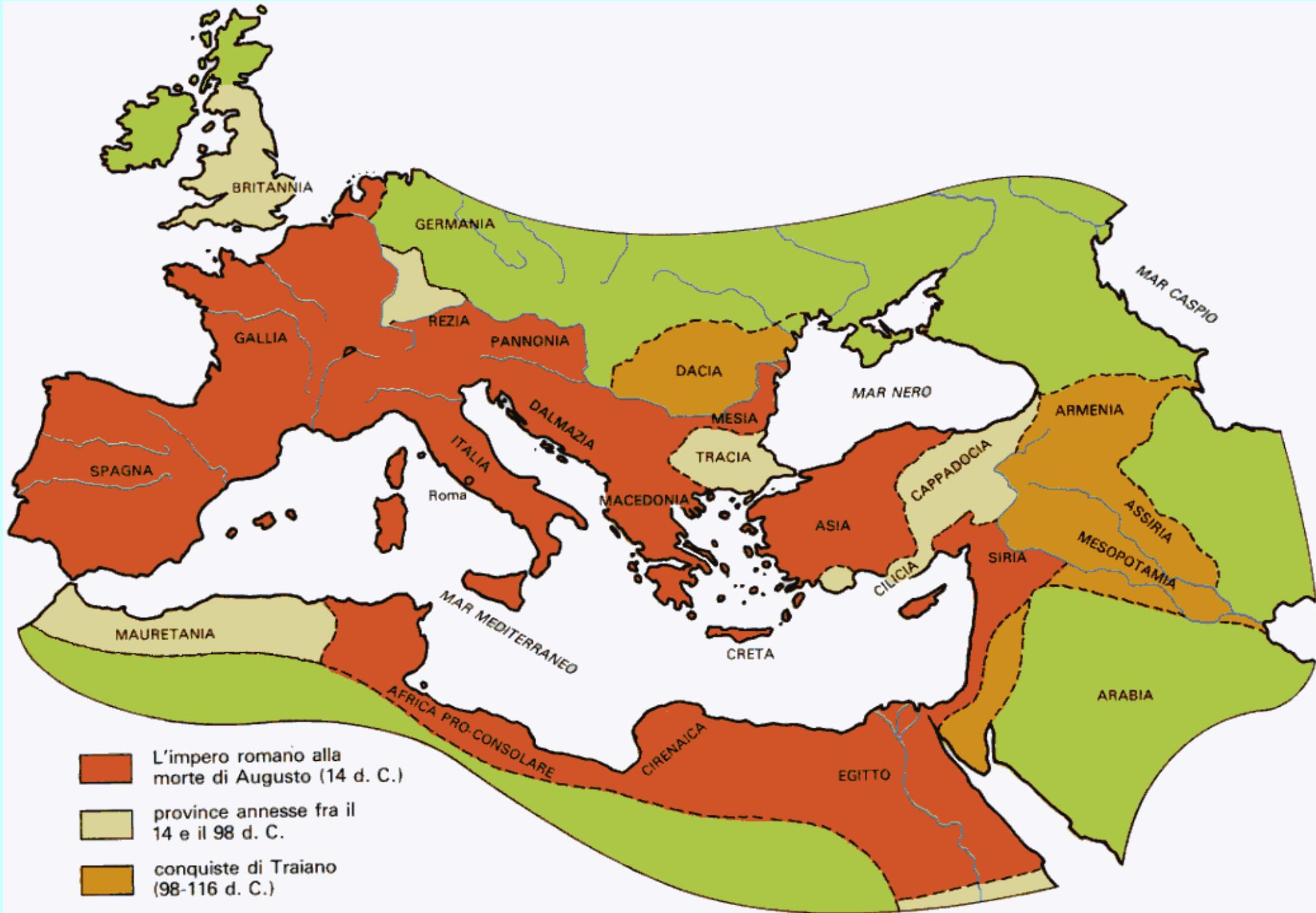
Politica estera

Generale molto abile, porta l'impero di Roma alla massima espansione

101-102 e 105-106: guerre contro i Daci, concluse con l'occupazione di Sarmizegetusa e il suicidio del re Decebalo e la costituzione della provincia di Dacia Traiana (101-102 e 105-106),

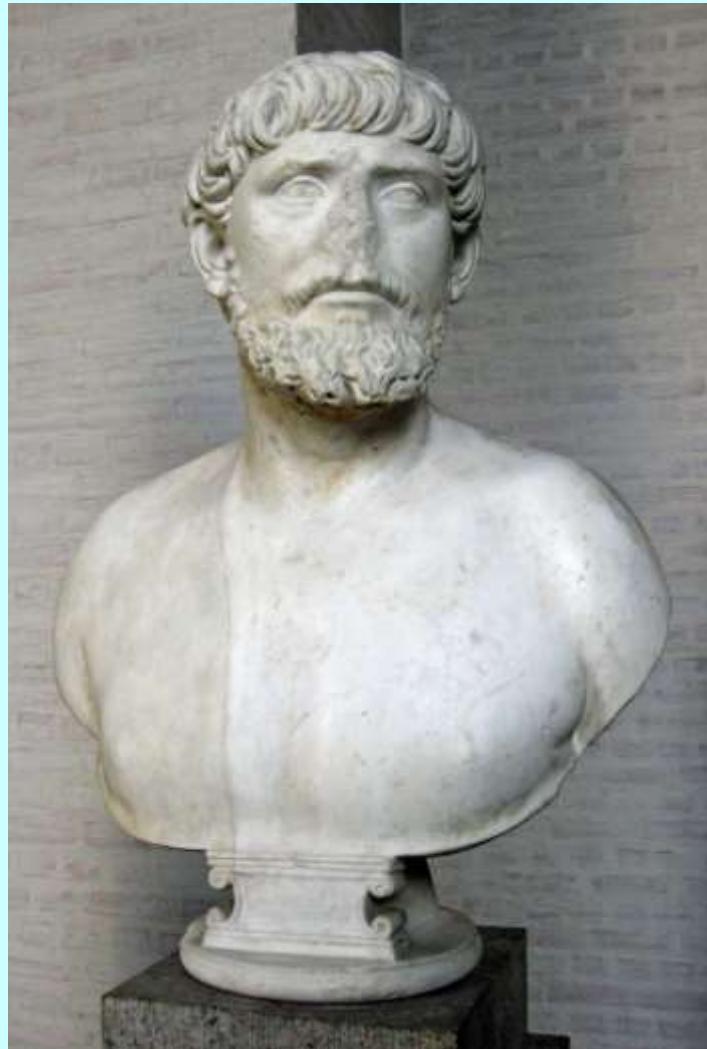
106: costituzione in provincia dell'Arabia Petrea

114-116: guerre contro i Parti e costituzione delle province di Armenia (114), Mesopotamia (115) e Assiria (116) successivamente in parte perdute a seguito di rivolte.



Apollodoro di Damasco

50/60 - 130



Principale responsabile dell'attività edilizia di Traiano, autore del porto di Ostia, del foro di Traiano, degli archi di Ancona e di Benevento e del ponte sul Danubio.

Il porto esagonale di Ostia

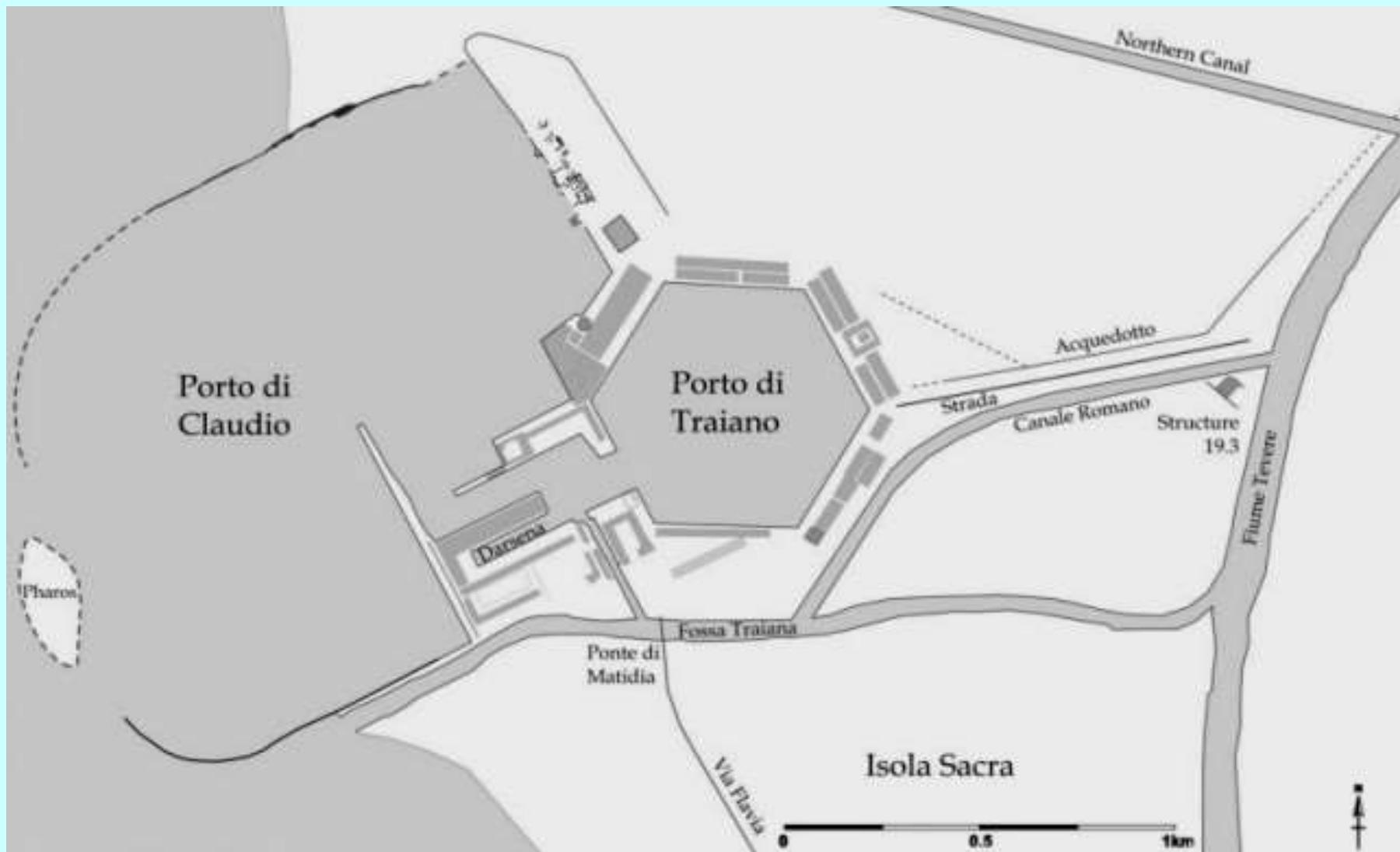


Foto aerea



Ricostruzione



altair4.com

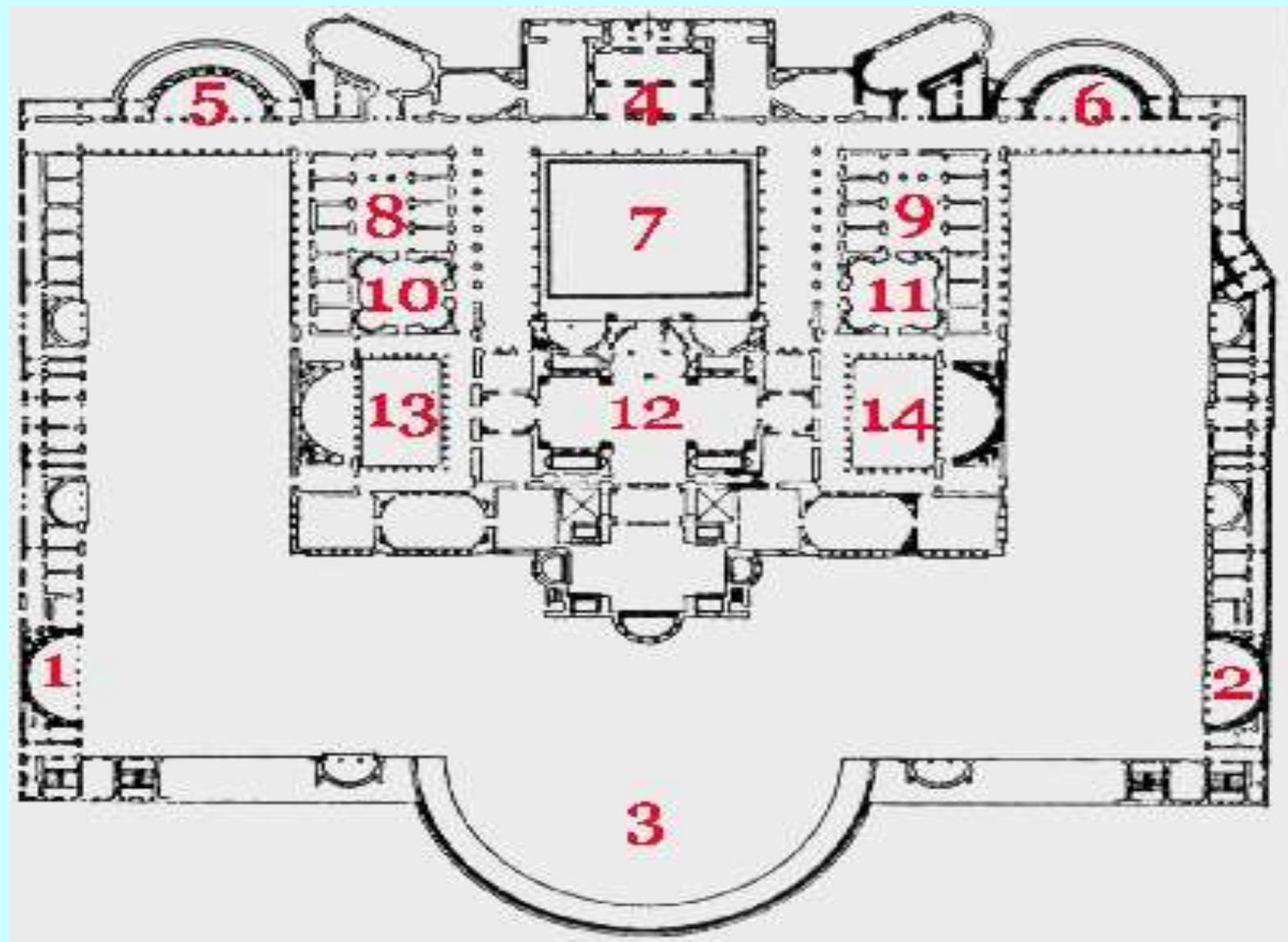
Arco di Benevento

all'inizio della via Traiana che, unendosi alla via Appia, giungeva a Brindisi



Pianta delle terme di Traiano

al n. 7 la *natatio*





Il colle Oppio oggi con proiezione delle terme



Esedra delle terme (Biblioteca)



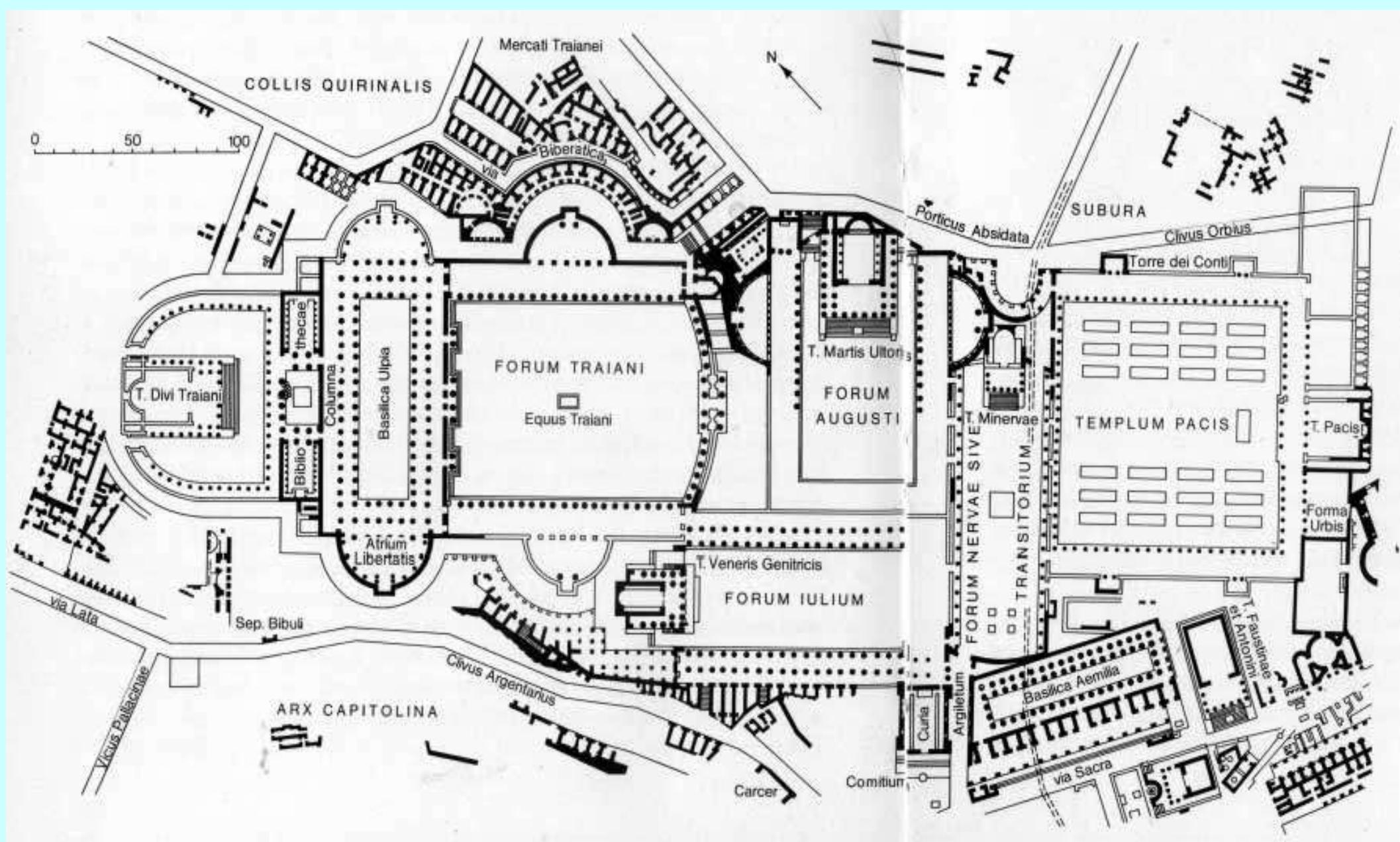
Cisterna cd. delle sette sale



Il foro di Traiano

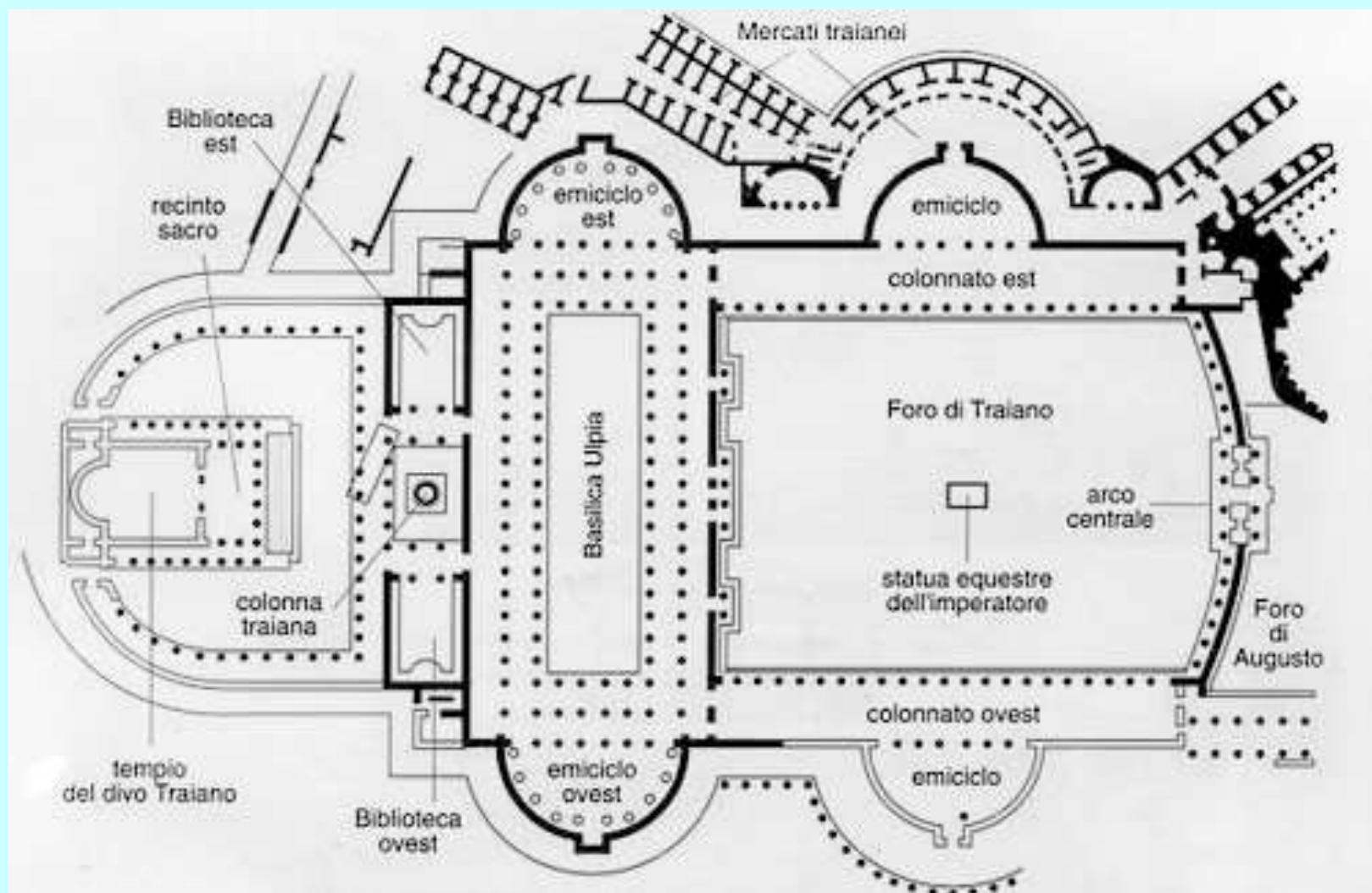
- Costruisce su progetto dell'architetto di fiducia Apollodoro di Damasco un Foro articolato da est ad ovest in:
- Piazzale colonnato con statua equestre centrale;
- Due esedre, di cui quella settentrionale corrisponde ai cd. Mercati traianei, centro amministrativo realizzato scavare una collina;
- La Basilica Ulpia;
- Due biblioteche, greca e latina, forse con tetto accessibile;
- Una colonna marmorea fra le due biblioteche, in cui erano raffigurate le sue imprese militari in Dacia. La base conteneva il sepolcro dell'imperatore stesso, la cui statua era collocata sulla sommità, e dell'imperatrice Plotina;
- Il *templum Divi Traiani*, aggiunto da Adriano.

I fori imperiali





Pianta del Foro di Traiano



L'Imperatore Costanzo visita il foro di Traiano nel 357

Verum cum ad Traiani forum venisset, singularem sub omni caelo structuram, ut opinamur, etiam numinum adsensione mirabilem, haerebat adtonitus per giganteos contextus circumferens mentem nec relatu effabiles nec rursus mortalibus adpetendos. Omni itaque spe huius modi quicquam conandi depulsa Traiani equum solum locatum in atrii medio, qui ipsum principem vehit, imitari se velle dicebat et posse.

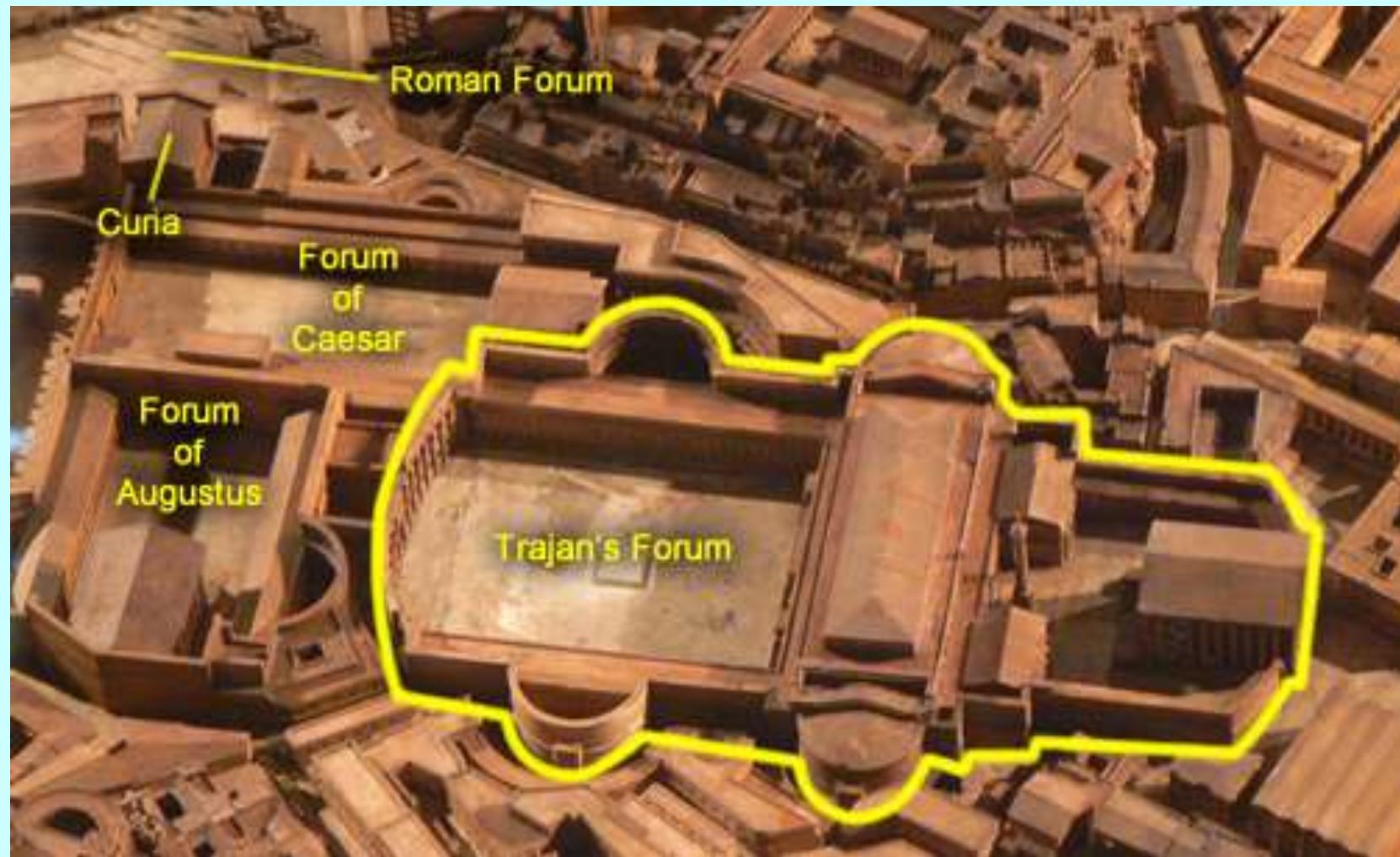
Quando giunse al foro di Traiano, struttura, a nostro parere, unica al mondo, mirabile anche per consenso degli Dei, si fermò attonito, volgendo la mente tutto intorno tra le costruzioni imponenti, difficili da descrivere e non più imitabili dai mortali. E così messa da parte la speranza di impegnarsi nella costruzione di qualcosa di simile, diceva di volere e potere imitare solo il cavallo di Traiano, collocato in mezzo all'atrio, che portava l'imperatore »

(Ammiano Marcellino, *Res gestae*, XV, 10, 15.)

Immagini monetarie del *Forum Traiani*



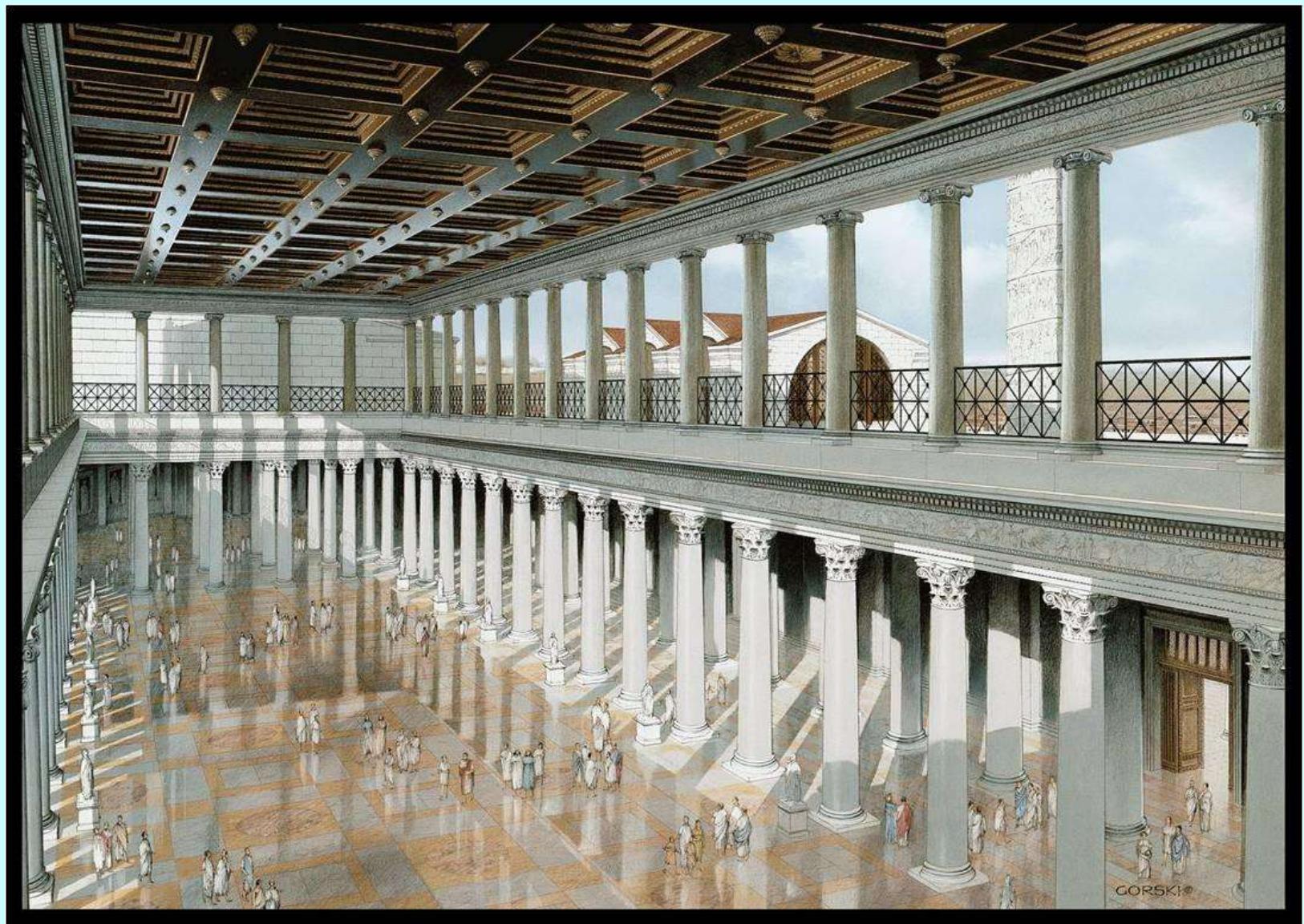
Ricostruzione plastica dei fori



I MERCATI TRAIANEI



Ricostruzione della Basilica Ulpia



Ricreazione del foro di Traiano



Il Foro di Traiano oggi





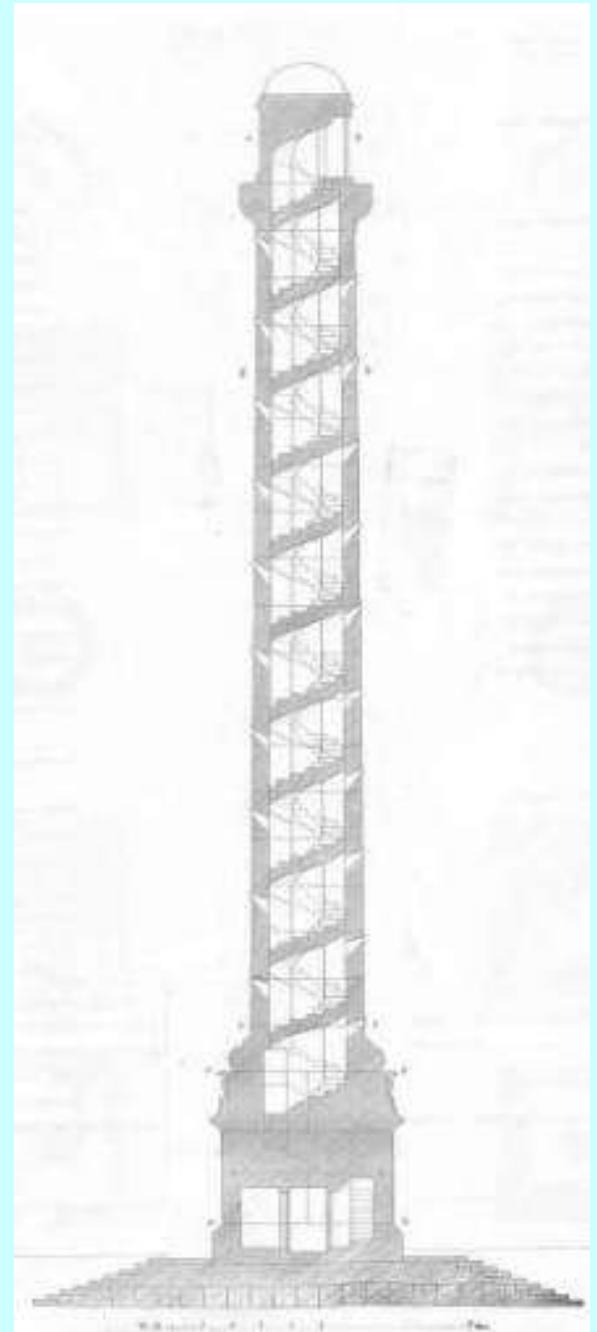
Struttura della colonna

altezza 40 m ca. (statua esclusa)

basamento 5,40 x lato

marmo lunense

inaugurata il 12 maggio 113



Monete di Traiano con nel verso l'immagine della colonna



Denarius con la celebrazione della sottomissione della Dacia





Il tropaeum Traiani ricostruito ad Adamclisi (Dobrugia)



BGD CM (c) 2009

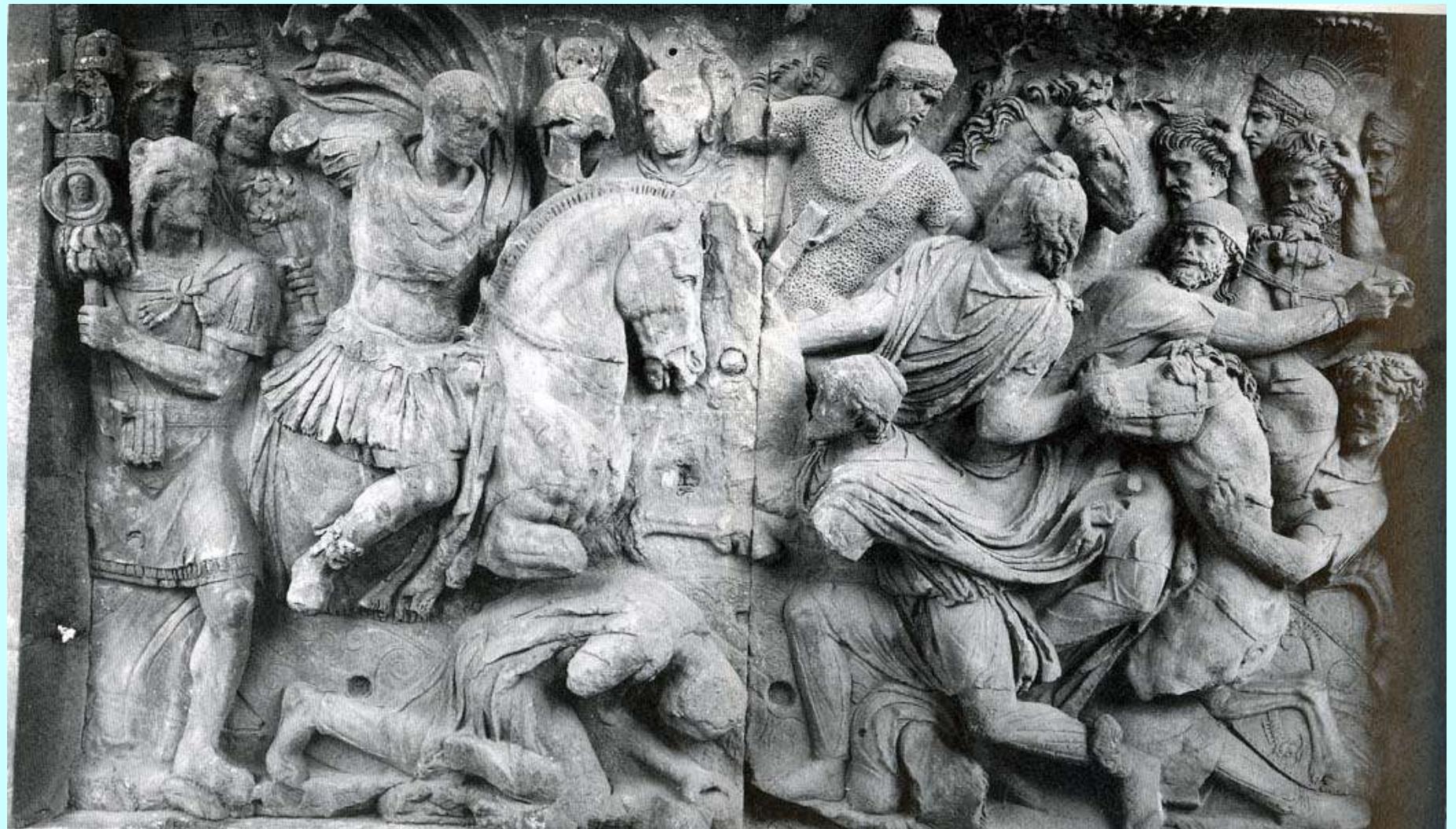
Benevento: arco di Traiano



Arco di Benevento (calco): *Restitutio Daciae*



Traiano contro i Daci: Fregio reimpiegato nell'arco di Costantino a Roma



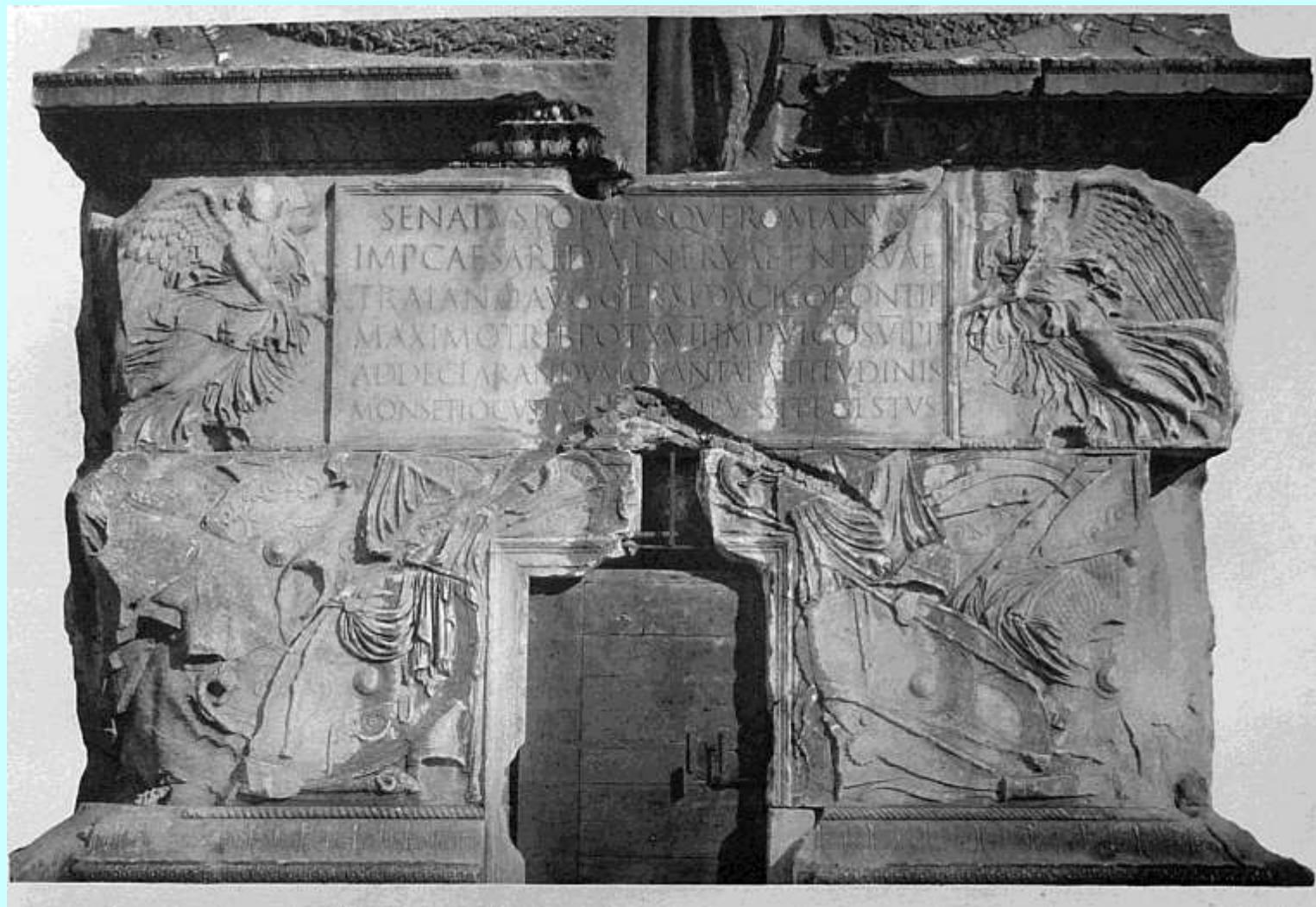
Prigionieri Daci: statue reimpiegate nell'arco di Costantino a Roma



La colonna di Traiano



Base della colonna: lato frontale



G. B. Piranesi: Disegno della base della Colonna Traiana



Epigrafe della base



SENATVS·POPVLVSQVE·ROMANVS
IMPCAESARI·DIVI·NERVAE·F·NERVAE
TRAIANO·AVG·GERM·DACICO·PONTIF
MAXIMO·TRIB·POT·XVII·IMP·VI·COS·VI·P·P
ADDECLARANDVM·QVANTAEALTITVDINIS
MONSET·LOCVSTANT[IS·OPER]IBVSSIT·EGESTVS

Base della colonna



Base della colonna



I GUERRA DACICA

101-102

Accampamento romano in Mesia



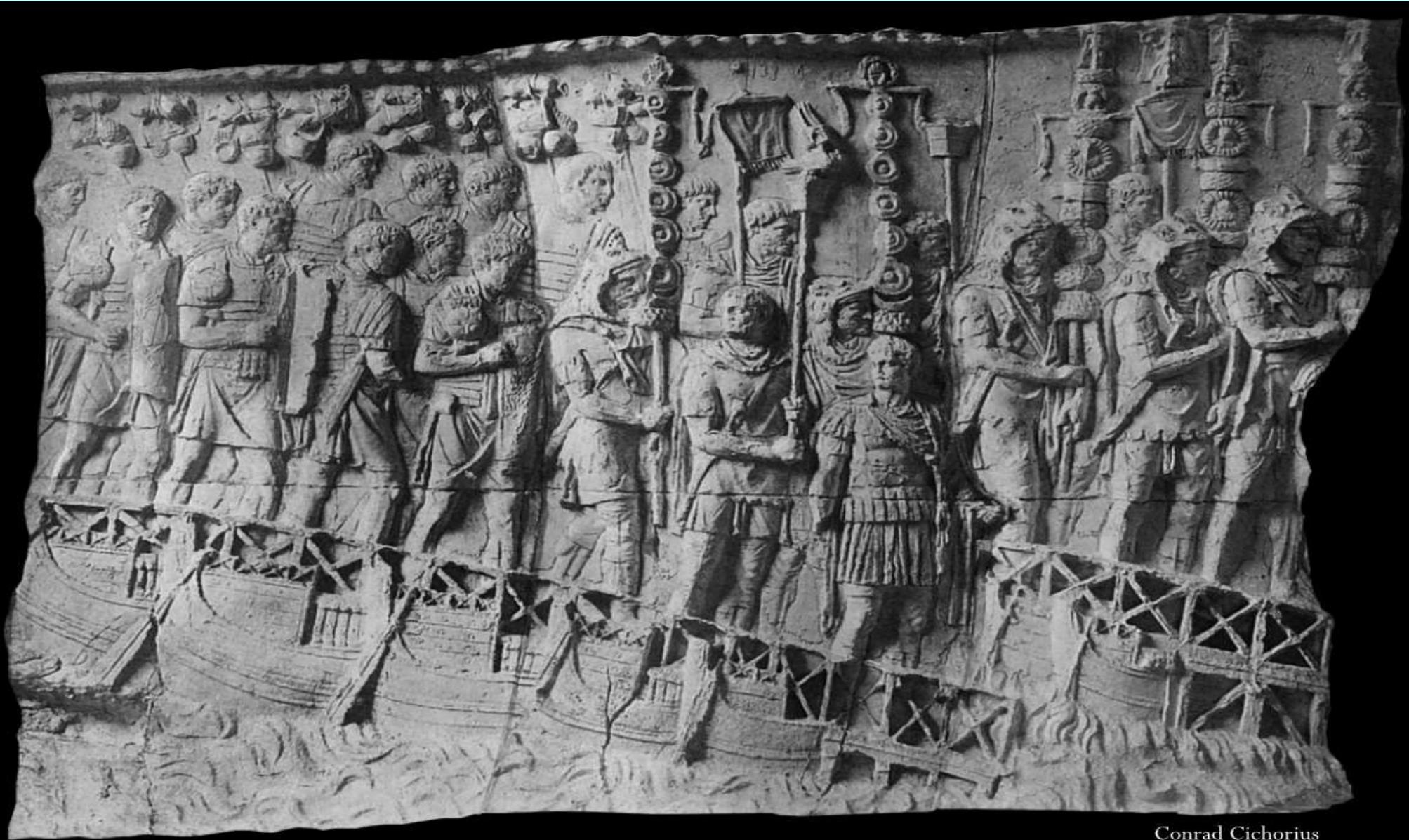
Approvvigionamento attraverso il Danubio



La città di Viminacium (o Sugdunum) con il Danubio personificato



L'armata romana in marcia su un ponte di barche



Conrad Cichorius

Attraversamento del fiume



Conrad Cichorius

Consilium castrense



Lustratio exercitus



Traiano come *pontifex maximus* - *Suovetaurilia e omen*



Adlocutio e legionari in lavori di fortificazione



Traiano sorveglia la costruzione dei castra



Lavori di fortificazione



Lavori di fortificazione



Cattura di un Dace “comato”



Costruzione di un ponte



Esploratori presso il fiume



Avanzata dei Romani presso *Tapae*



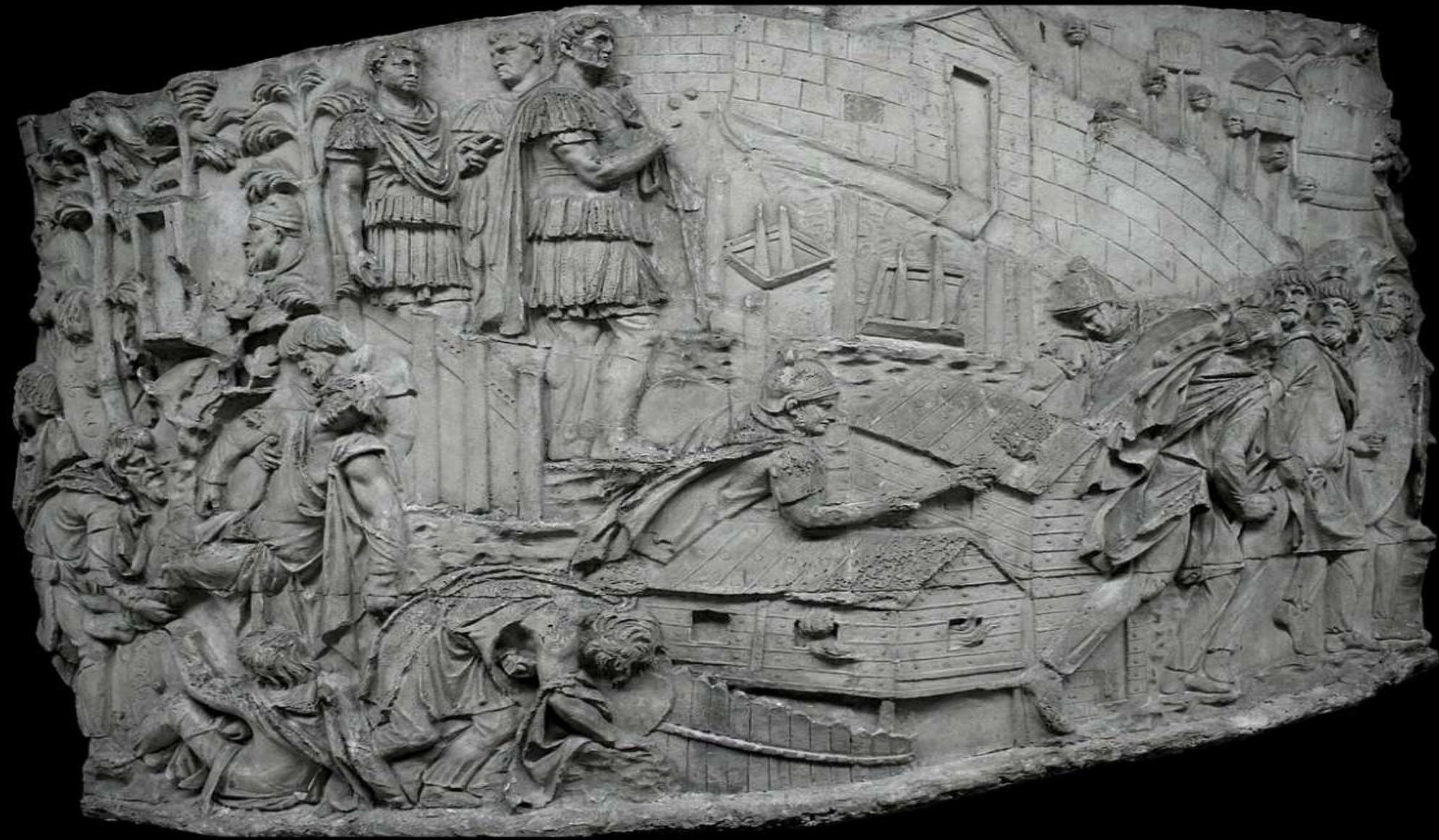
Avanzata e disboscamento



Battaglia di Tapae – a destra in alto Giove tonante



Incendio di un villaggio – dietro una fortificazione le teste dei Romani uccisi e le insegne strappate a Domiziano



Guado di un torrente e distribuzione di ricompense



Ricevimento di un'ambasceria di Daci "comati" - Incendio di un villaggio



Donne Dacie supplici – tregua invernale – Molti Daci muoiono annegati tentando un attacco



Attacco dei Daci ad un *castrum* romano in Mesia Inferiore



Traiano fa imbarcare le truppe sul Danubio a *Viminacium*



Viaggio sul Danubio – Traiano al timone



Traiano guida l'esercito



Battaglia contro i catafratti Rossolani Sarmati, alleati dei Daci



Battaglia contro i catafratti Rossolani Sarmati, alleati dei Daci



Attacco notturno a sorpresa contro i Daci dove sorgerà Nicopoli

A sinistra in alto la dea Notte



Sottomissione di nobili Daci



Soldati feriti



L'armata in marcia



Battaglia di Adamclissi (Dobrugia)



Adlocutio di Traiano ai partecipanti alla spedizione in Mesia Inferiore



Donativo – prigionieri romani torturati da donne Dacie



Traiano è supplicato da due Daci - Imbarco



Traiano attraversa il Danubio su un ponte di barche



Ritorno di Traiano in Dacia



Traiano riceve ambasciatori dei Daci “comati”



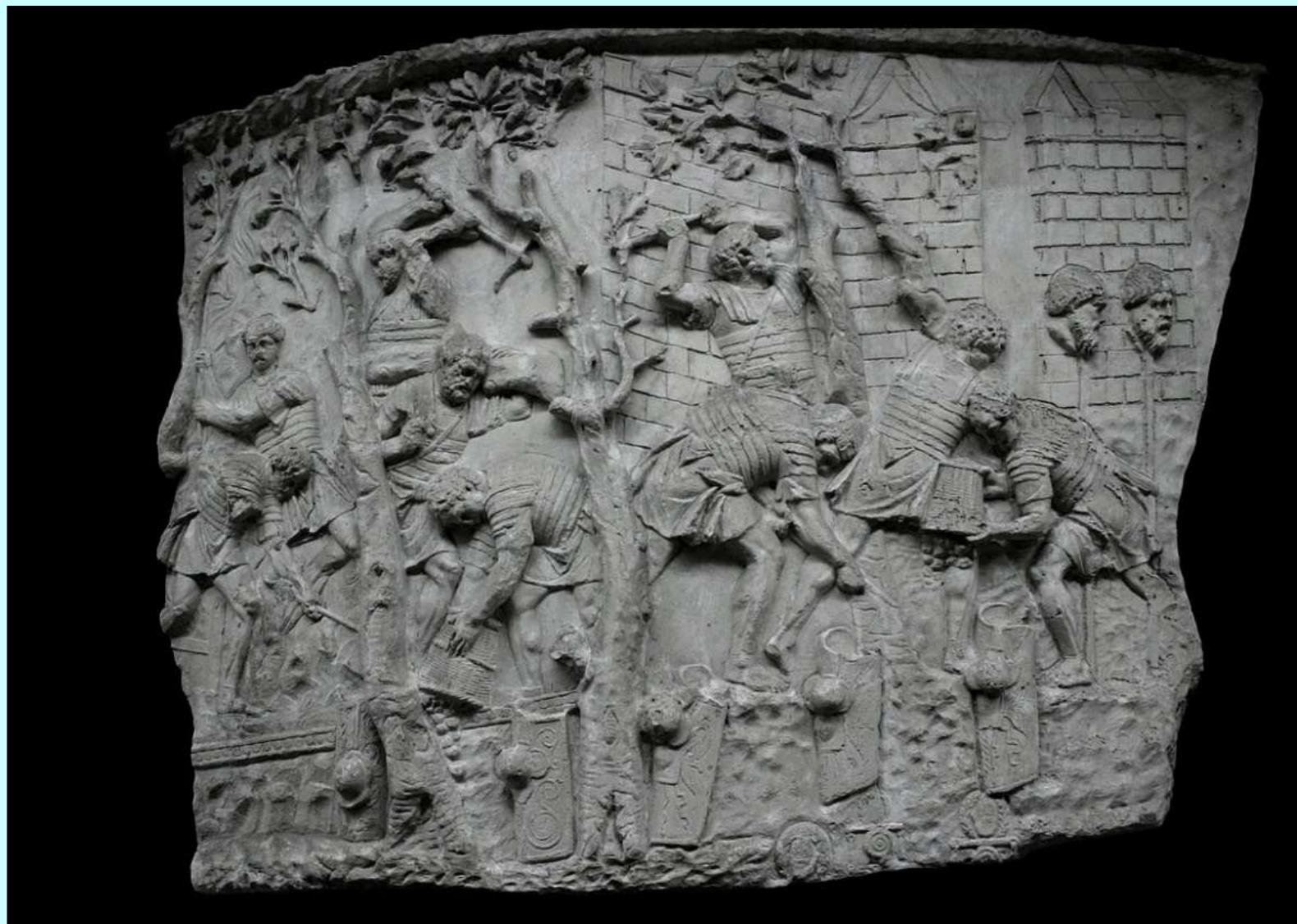
Sacrificio solenne (*suovetaurilia*)



Allocuzione



Avanzata dei Romani



Avanzata su terreni scoscesi



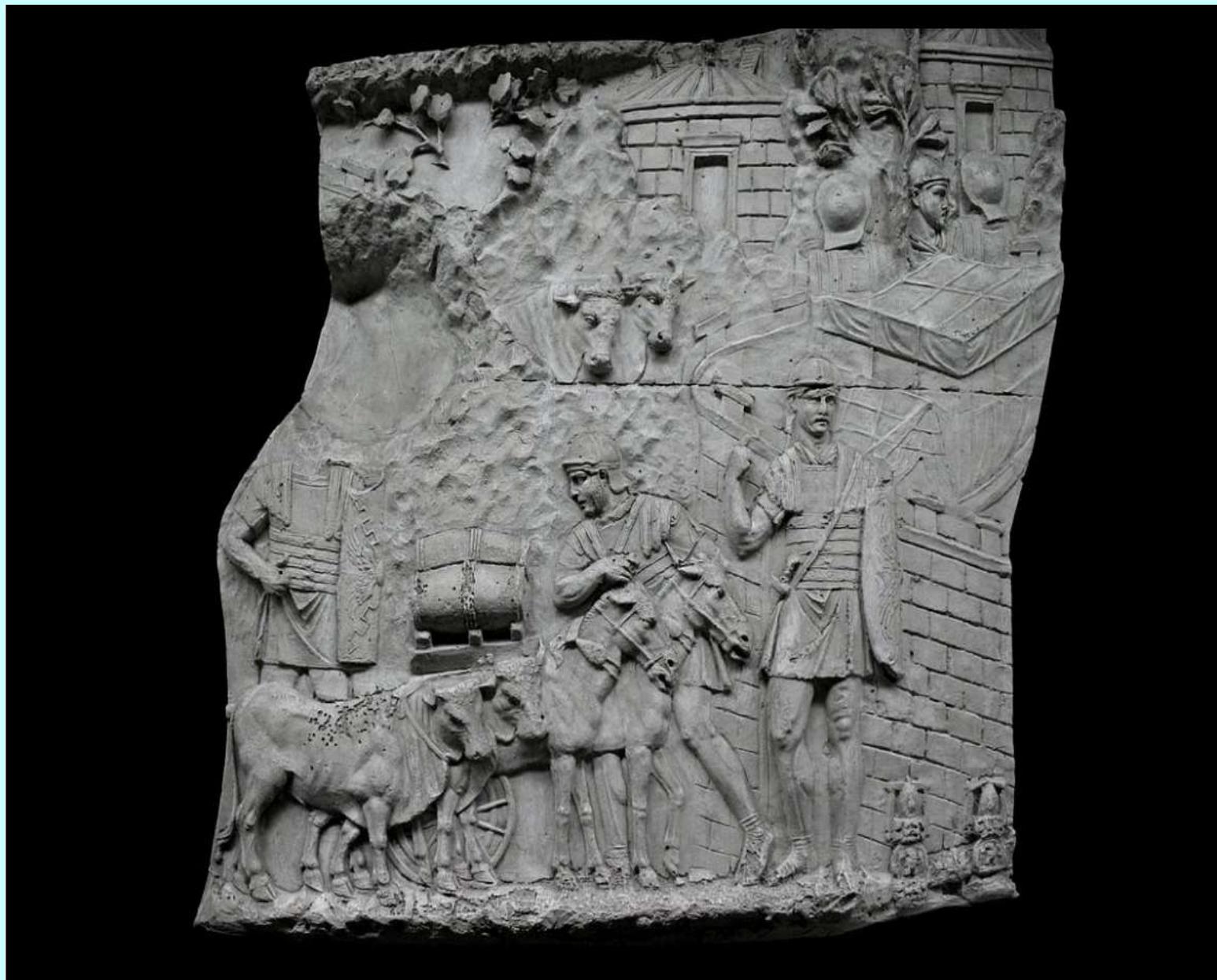
Costruzione di una fortezza



Supplica di un Dace



Marcia in un percorso montuoso



Attacco ai castelli nemici



Carica della cavalleria Numida



I Daci in rotta



Costruzione di un campo



Traiano riceve principi daci - Preparazione di macchine da guerra



Battaglia nella foresta fra ausiliari romani e Daci



I Daci preparano le difese



Un prigioniero condotto davanti a Traiano



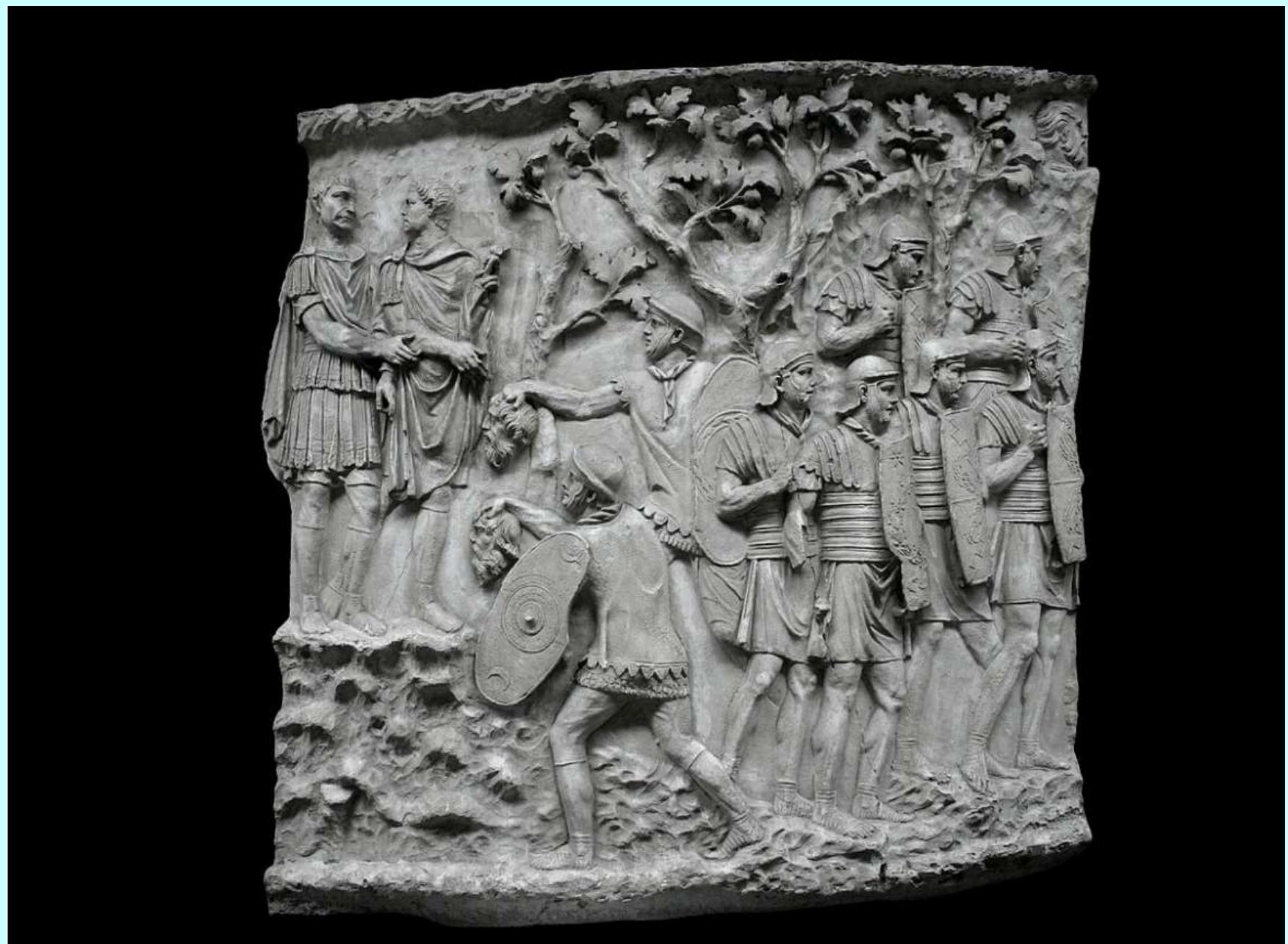
I Romani attaccano una postazione vicino a Sarmizegetusa



Assalto a testudo



Dei soldati portano a Traiano le teste dei Daci uccisi



Contrattacco dei Daci



Traiano si rivolge ai pretoriani in un accampamento fortificato



Aquatio



Sottomissione dei Daci



Daci supplici



Abbattimento delle mura di Sarmizegetusa



Adlocutio di Traiano, acclamato *imperator* e *Dacicus* dalle truppe



Vittoria per la prima guerra dacica



Trofeo



II GUERRA DACICA

105-106

Partenza dall'Italia (Ancona?) per la seconda campagna



Ancona: Arco di Traiano



Primo scalo (Ravenna?)



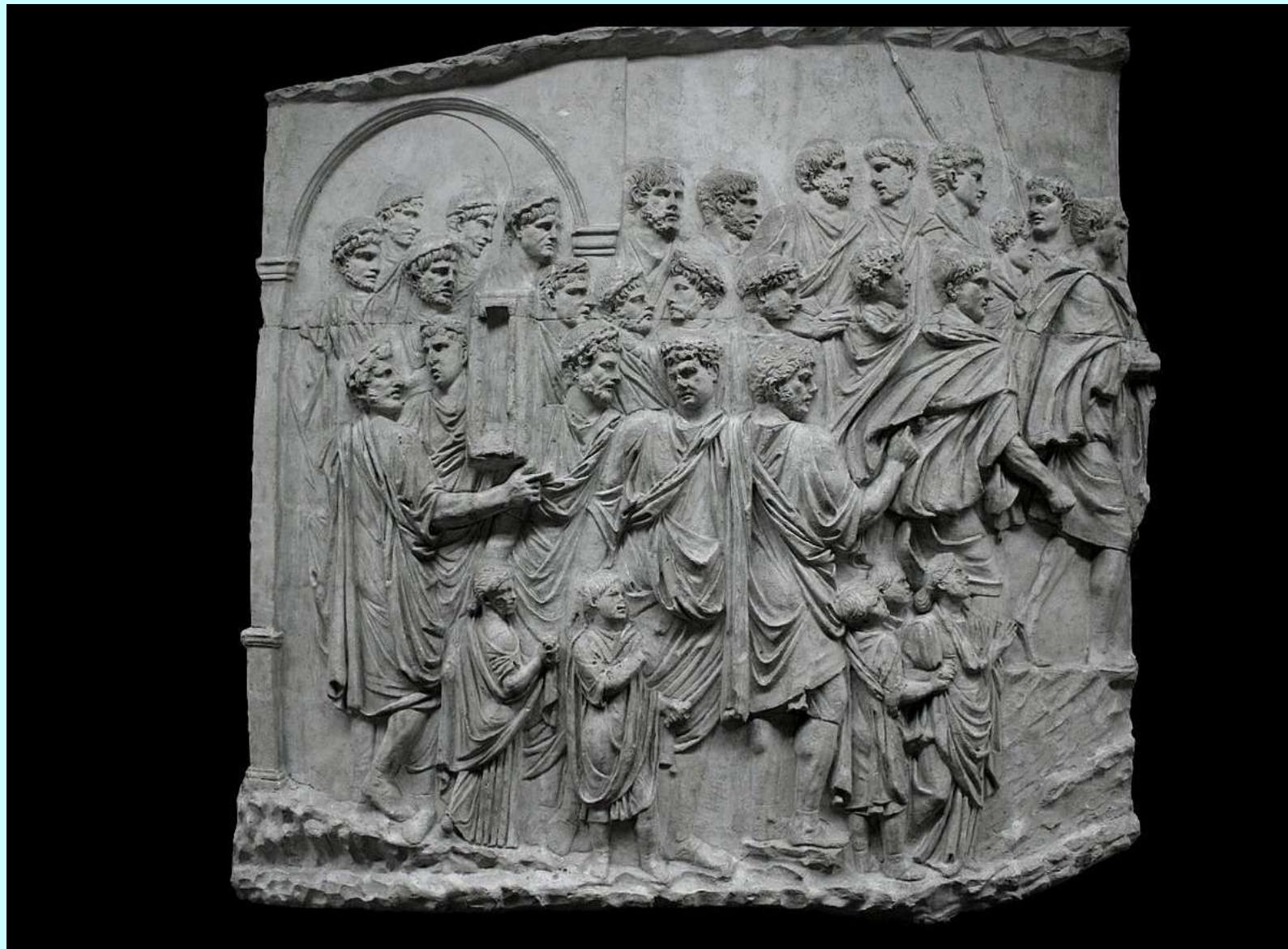
Visita della città



Biremi all'attracco (altra tappa?)



Traiano esce da una città



Sacrificio a Nettuno prima della partenza



Nuovo sbarco e sacrificio



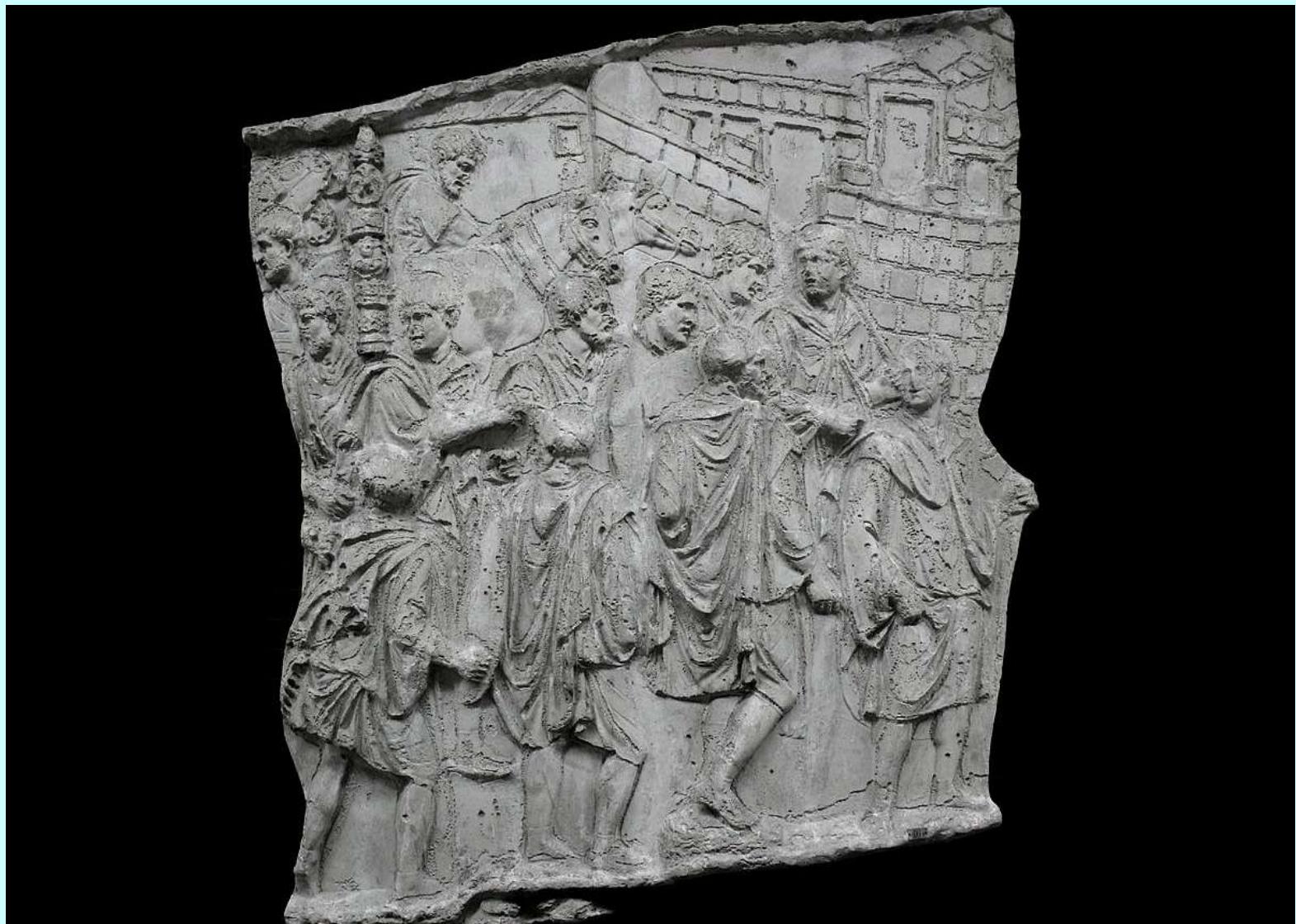
Sbarco sulla costa orientale dell'Adriatico



Sbarco sulla costa orientale dell'Adriatico



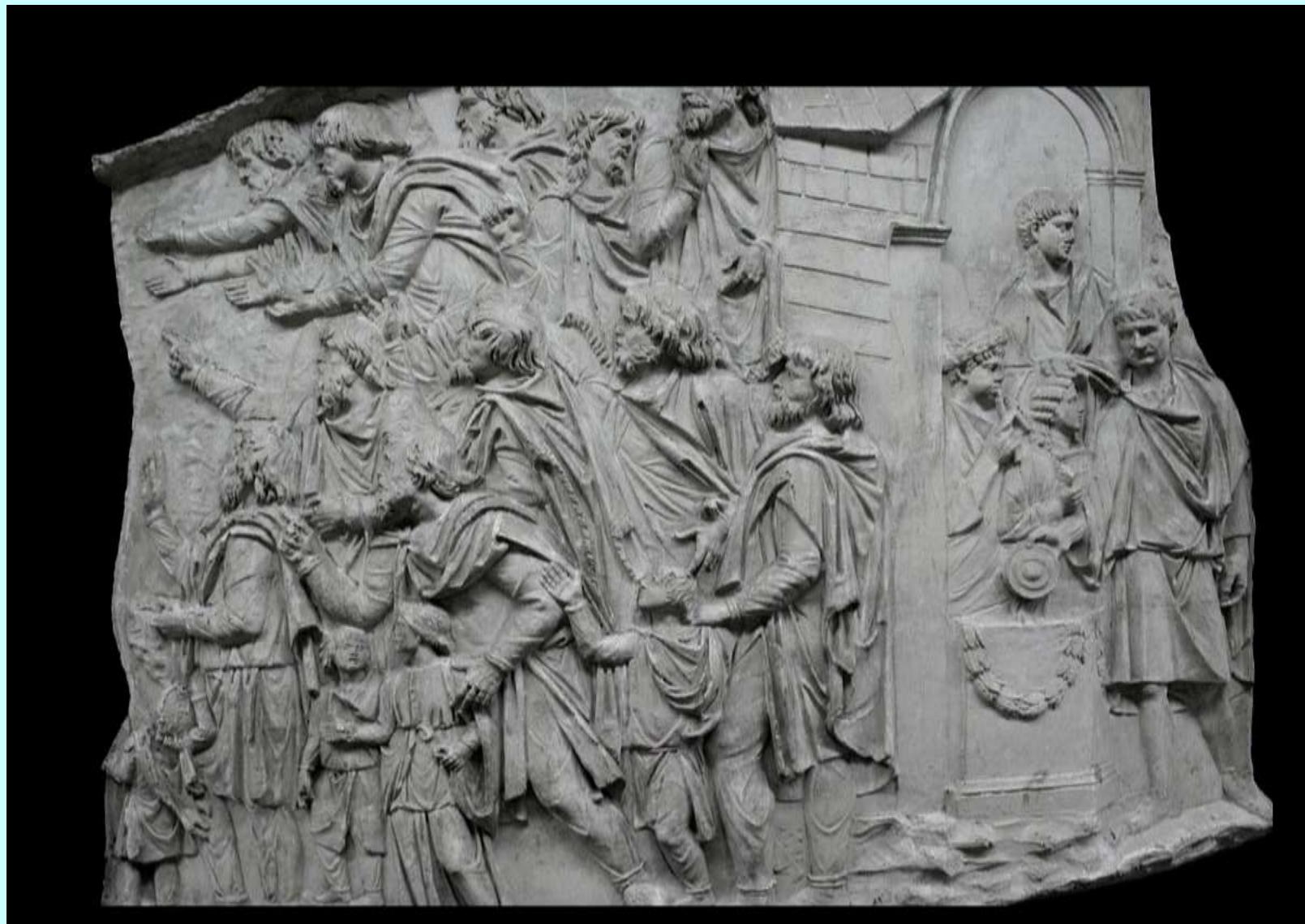
Marcia verso l'interno



Traiano guida la cavalcata



Daci accolgono Traiano - Sacrificio



Daci partecipanti al sacrificio



Ausiliari romani che disboscano



I Daci sotto la guida di Decebalo si riuniscono in un forte



I Daci attaccano un capo romano ma sono respinti



I Romani travolgono i Daci assedianti



Arrivo vittorioso di Traiano



Sacrificio inaugurale del un ponte sul Danubio a Pontes in Mesia



Sesterzio di Traiano con il ponte sul Danubio



Rappresentazione del ponte di Kostol (Drobeta)

lunghezza 1135 m; altezza 19 m; larghezza 15 m



Ru^reri del ponte



Ricostruzione di un'arcata



Presso Dobreta Traiano riceve ambasciatori barbari



Attraversamento del fiume e marcia verso i nemici



Arrivo presso una località fortificata e sacrificio propiziatorio



Adlocutio di Traiano



Particolare: Traiano a colloquio con Gaio Licinio Sura



Consiglio di guerra – Passaggio dalle Porte di ferro



Sosta in un campo fortificato



Ripresa della marcia e nuova sosta in un fortino



Frumentatio



Scontro fra Romani e Daci



Campo romano – Preparazione dell'attacco a Sarmizegetusa



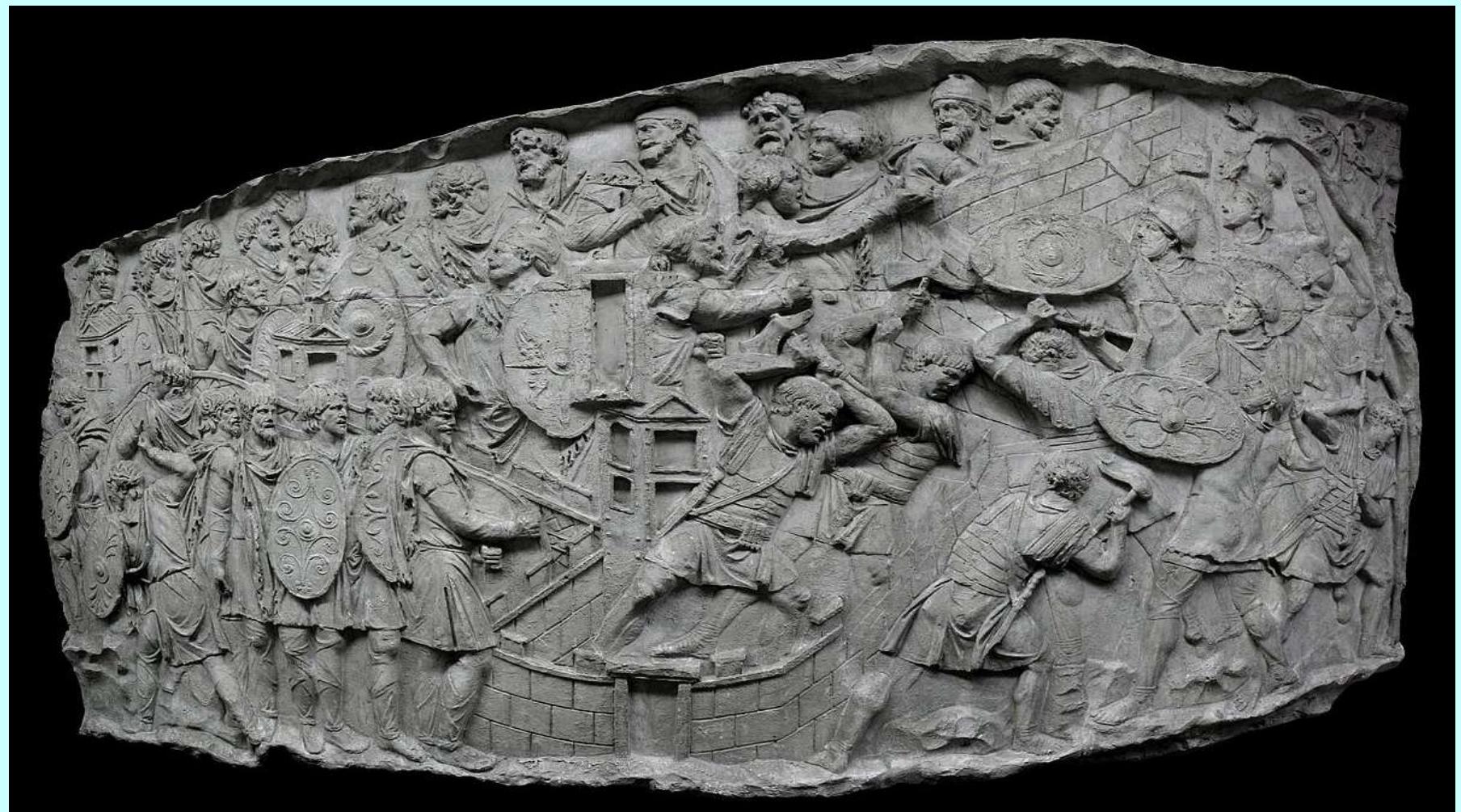
Assedio di Sarmizegetusa



Assalto dei Romani



I Romani smantellano fortificazioni dei Daci



I Romani costruiscono un *agger*



Traiano fra i pretoriani riceve la sottomissione di un nobile dace



I Daci disperati danno fuoco alle loro case



I Daci dentro la città assediata si avvelenano



Altri Daci fuggono da Sarmizegetusa



Sottomissione di un gruppo di Daci



Saccheggio di Sarmizegetusa e acclamazione imperatoria



Costruzione di un nuovo accampamento



Sentinelle sorvegliano i lavori – Sottomissione di Daci



I Romani attraversano un fiume su ponti mobili



Sortita da un forte dei Daci - I Romani costruiscono barche



**I Daci attaccano una fortezza difesa strenuamente dai Romani
a destra Decebalo osserva la fallita impresa**



Ritirata dei Daci e *ad locutio* di Traiano



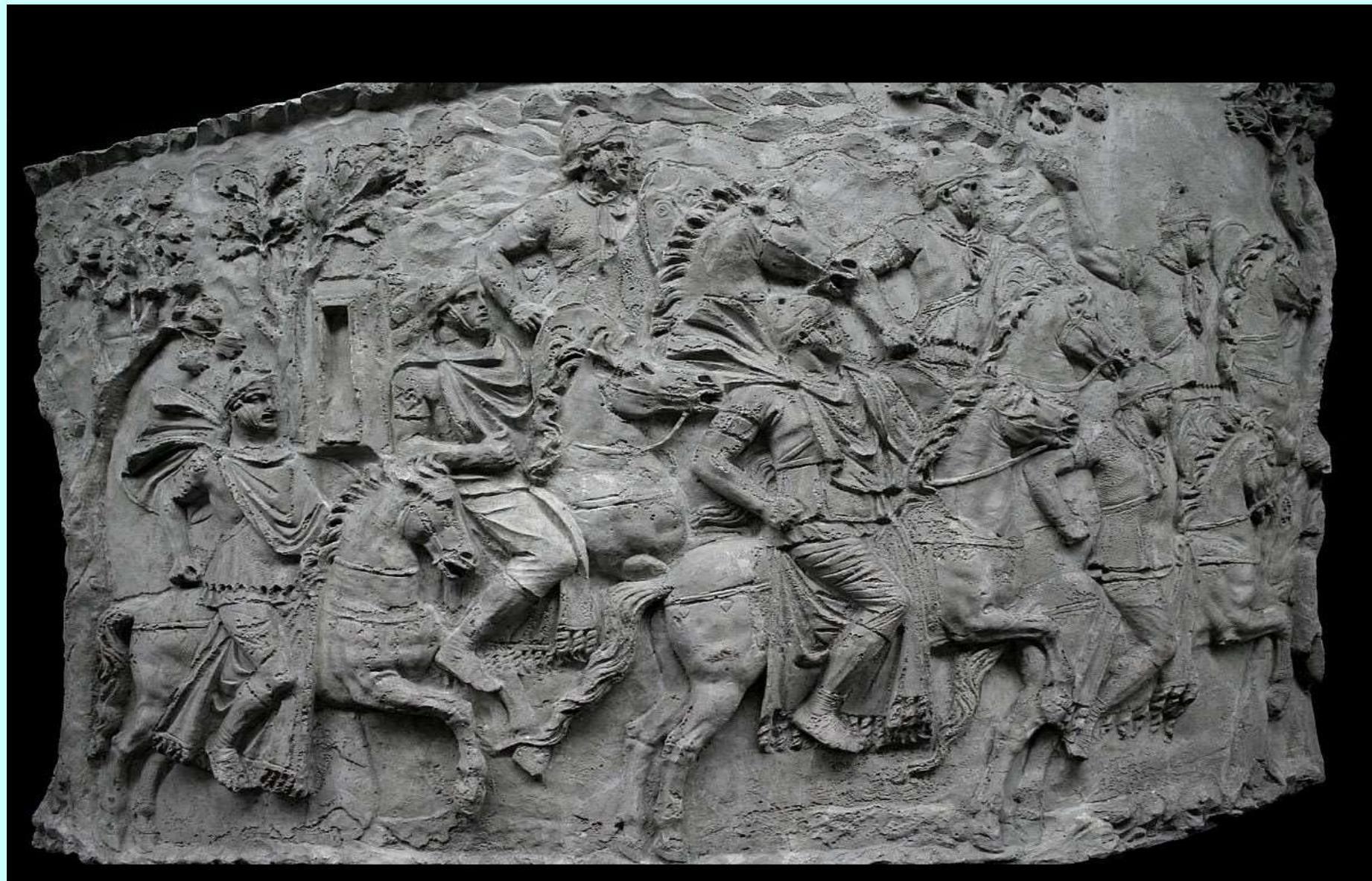
**Scoperta del tesoro nascosto da Decebalo nel fiume *Sargentia* -
Decebalo rivolge l'ultimo discorso alle truppe**



Suicidio di alcuni Daci – Altri si sottomettono a Traiano



Fuga disperata di Decebalo



I Daci fuggiaschi sono raggiunti dai Romani



Decebalo, raggiunto da Tiberio Claudio Massimo, si pugnala



Cattura di prigionieri, fra cui forse i figli di Decebalo



Due ufficiali presentano su un piatto la testa e la destra di Decebalo, che saranno portati a Roma ed esposti presso le *scalae Gemoniae*



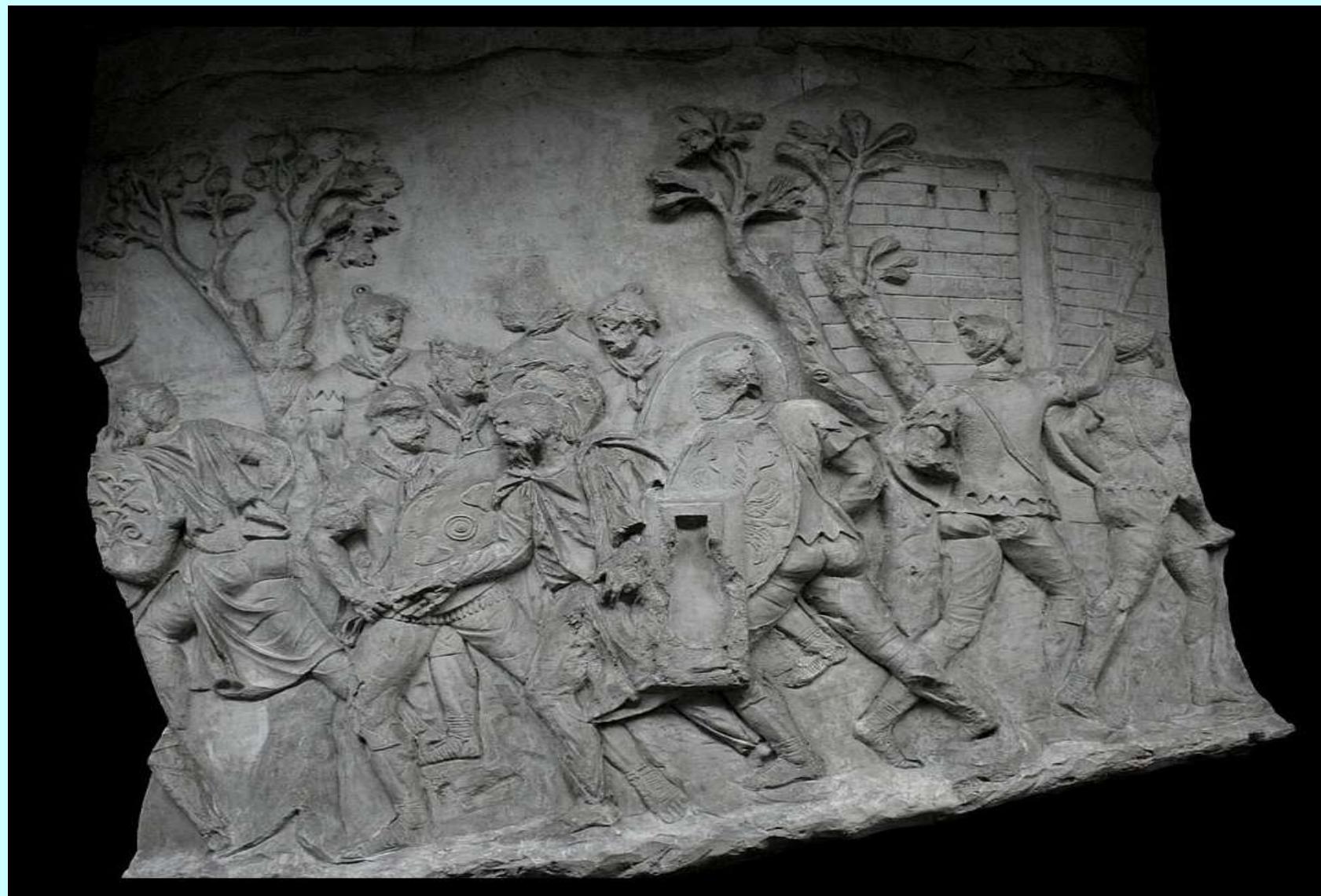
Cattura di Daci in una zona montuosa da parte degli ausiliari romani



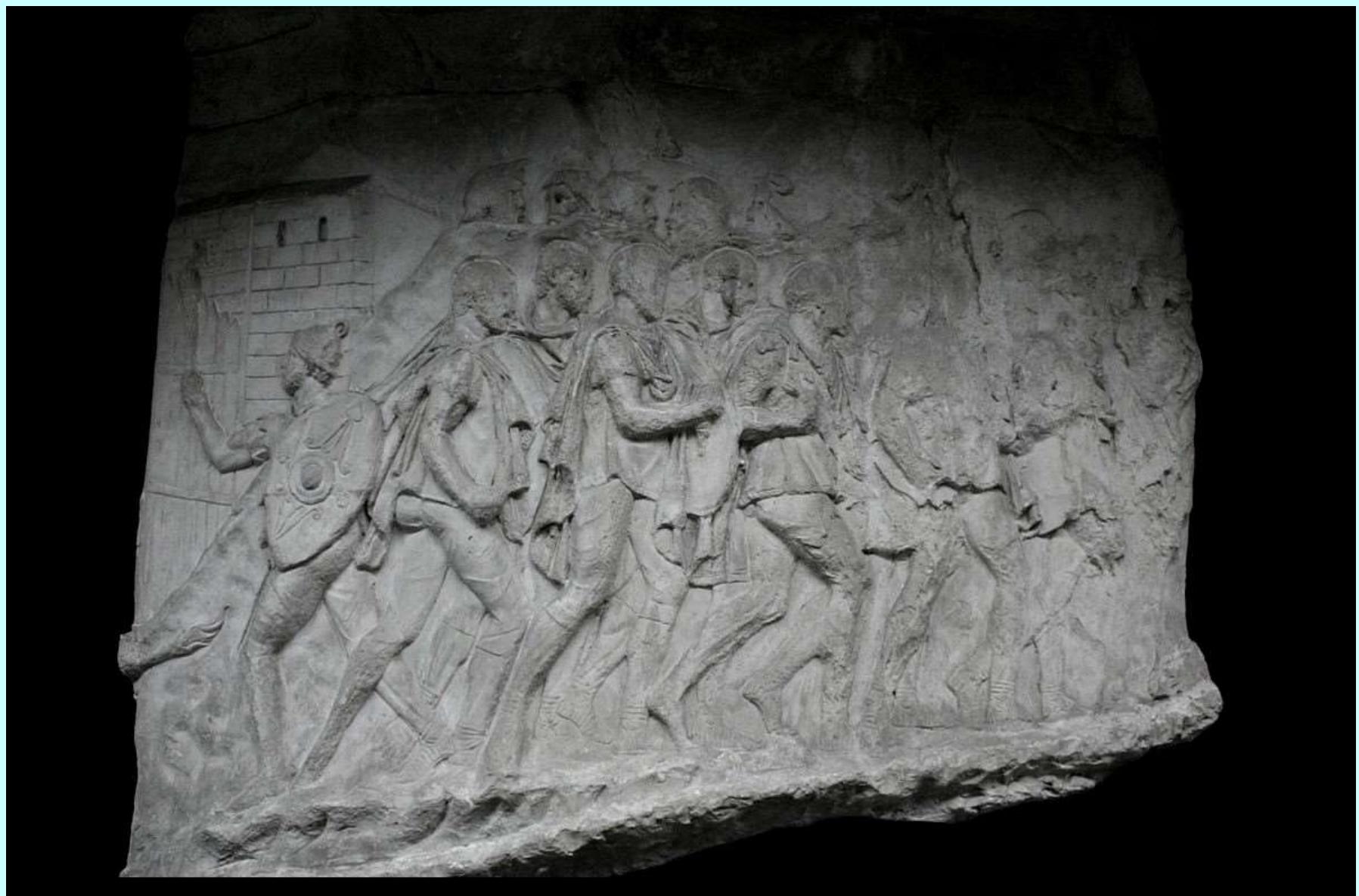
Busto della Dacia – I Romani soffocano le ultime resistenze



I Romani incendiano i villaggi dei territori confinanti



Romani in marcia (veterani verso le colonie fondate in Dacia?)



Daci deportati con il bestiame

